



SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

Prot. 13281-u/13

N. 606

**II DIRETTORE**

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTA** la legge 12.10.1993, n. 413;  
**VISTO** il D.P.R. n. 445 d.d. 28.12.2000;  
**VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTO** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 che recepisce il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR);  
**VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art. 22;  
**VISTO** il D.M. 09.03.2011 n. 102;  
**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 583 del 08.04.2011;  
**VISTO** il D.M. 29.07.2011 n. 336 recante la determinazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari raggruppati in macrosettori concorsuali, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTA** la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;  
**VISTO** lo Statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati emanato con D.D. n.40 d.d. 18.01.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 d.d. 13.02.2012 e in vigore dal 28.02.2012;  
**VISTO** il D.D. n. 121 d.d. 05.03.2012;  
**VISTO** il D.D. n. 295 del 21.05.2012, con cui vengono attivate le Aree scientifiche della SISSA;  
**VISTE** le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA rispettivamente nelle riunioni del 24.03.2015 e 31.03.2015 in cui, tra l'altro, sono stati aggiornati i compensi da attribuire alle posizioni di assegnista per lo svolgimento di attività di ricerca;  
**VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA, emanato, con modificazioni, con proprio D.D. n. 130 d.d. 04.03.2016 ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240;

**DECRETA**

- Art.1 **È indetta la procedura selettiva pubblica per titoli per il conferimento di n. 1 o più assegno/i per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dell'Area specificata nell'allegato 1 al presente bando, mediante valutazione delle proposte di progetti di ricerca presentati dai candidati e corredati dai loro titoli e dalle loro pubblicazioni.**  
I requisiti per l'ammissione, le esperienze richieste, e la durata sono indicati nel citato allegato 1.
- Art.2 Possono accedere alla selezione studiosi in possesso di documentato curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e degli ulteriori requisiti indicati specificatamente nell'allegato 1.  
Non può essere titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca il personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento



## SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

Art.7

**Le domande di ammissione**, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato ed indirizzate al Direttore della SISSA, via Bonomea, 265 - 34136 Trieste **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 06.11.2018**, con le seguenti modalità:

1. posta ordinaria o raccomandata;
2. tramite fax al numero +39 040 3787240, unitamente a copia di valido documento di identità;
3. a mano, direttamente all'Ufficio Risorse Umane della SISSA sede di via Bonomea n.265, secondo piano, stanze 204-203, 34136 Trieste, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.30, tranne il giorno di scadenza, in cui le domande dovranno pervenire entro le ore 13.00;
4. via posta elettronica all'indirizzo e-mail: [ufficiorisorseumane@sisssa.it](mailto:ufficiorisorseumane@sisssa.it)
5. tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata della SISSA: [protocollo@pec.sisssa.it](mailto:protocollo@pec.sisssa.it) entro il suddetto termine. L'invio della domanda in questo caso dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Nei casi di invio di cui ai punti 4 e 5, a pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica la domanda e il CV in formato .pdf che devono riportare la scansione della firma del candidato, la scansione .pdf di un documento d'identità valido (fronte e retro) nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato .pdf.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, incomplete, illeggibili o successivamente al sopra indicato termine.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

- a) Le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Le eventuali variazioni di questi ultimi dovranno essere tempestivamente segnalate alla Direzione della Scuola;
- b) la posizione per la quale il candidato intende proporre un progetto di ricerca. Coloro i quali intendessero candidarsi a più posizioni dovranno produrre specifiche domande corredate dai relativi titoli e pubblicazioni. Non è ammesso far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti nella presente procedura o in altre procedure.
- c) Il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'Università che lo ha rilasciato, il titolo della tesi ed il relatore;
- d) Il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e della sede universitaria presso la quale il corso si è svolto, il titolo della tesi ed il relatore;
- e) eventuali altri titoli di studio posseduti che comprovino il curriculum scientifico;
- f) elenco completo dei titoli e delle pubblicazioni che intendono far valutare alla Commissione e che dovranno essere allegati alla domanda stessa. Tale elenco delle pubblicazioni dovrà essere redatto secondo le modalità internazionali e comprendere tutti gli autori. È facoltà dei candidati inviare titoli e pubblicazioni indicati nel suddetto elenco in formato .pdf al seguente indirizzo e-mail: [ufficiorisorseumane@sisssa.it](mailto:ufficiorisorseumane@sisssa.it);
- g) nel caso di titoli conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equivalenti o equiparati in Italia ai sensi di legge, il candidato deve allegare la traduzione in italiano e/o inglese del piano di studi per ogni titolo dichiarato nella domanda.
- h) Alla domanda di partecipazione va obbligatoriamente allegata una breve proposta scritta di progetto di ricerca che il candidato si impegna a condurre qualora risultasse vincitore.

Si precisa che la domanda di ammissione deve essere trasmessa esclusivamente con le modalità di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del presente articolo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato, tardivo o incompleto recapito della documentazione per l'accesso alla procedura dipendente da disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.



## SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla selezione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate.

Trascorso tale periodo la SISSA non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

### Art.8

Verificata la disponibilità di bilancio, al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno. Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività gli assegnatari italiani, cittadini dell'Unione Europea o non comunitari residenti regolarmente in Italia saranno invitati, a fronte dell'esibizione di un documento di identità in corso di validità, a compilare i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa alla nascita, cittadinanza, residenza e codice fiscale italiano;
2. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea e all'eventuale conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Sono tenuti a produrre la stessa documentazione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato quando vi siano apposite convenzioni tra l'Italia ed il loro Paese di provenienza.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Al di fuori di questi casi, le informazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, devono essere documentate mediante autocertificazione e produzione in copia semplice entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca. Quindi, entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca, gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza, certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni prodotte.

Nel caso di mancata accettazione o di mancata presentazione dei documenti, o di rinuncia dell'avente diritto, l'assegno può essere conferito al primo idoneo in graduatoria mediante autorizzazione direttoriale su esplicita richiesta del referente scientifico della posizione o del Coordinatore di Area di afferenza della posizione. La data d'inizio dell'attività dovrà essere concordata con il Coordinatore di Area cui l'assegno di ricerca è attribuito ovvero con il referente scientifico designato.

### Art.9

I titolari degli assegni sono impegnati nelle attività di ricerca previste nel contratto e compatibili con i programmi di ricerca dell'Area di afferenza.

L'attività di ricerca viene svolta nell'ambito del progetto di ricerca per il quale l'assegnista è stato selezionato.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Consiglio di Area una relazione sull'attività di ricerca svolta.

Qualora il referente della posizione notifichi all'Amministrazione la mancata corretta esecuzione della prestazione di ricerca prevista dal contratto, la SISSA si riserva il diritto di sospendere l'erogazione mensile dell'assegno.

Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con delibera del Senato Accademico della SISSA, su proposta motivata del Consiglio di Area e sentito l'interessato.

A



## SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

I contratti prevedono la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime delle incompatibilità, come disciplinato dal vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Area di afferenza sull'attività di ricerca.

Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata e concordata non superiore a trenta giorni in un anno.

I titolari di un contratto per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono tenuti, in caso di dimissioni, a rispettare il termine di preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'assegno la SISSA ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il rispetto del termine di preavviso di almeno 30 giorni non si applica nel caso di recesso nei primi 30 giorni di servizio.

Art.10

La durata complessiva dei rapporti instaurati compresi gli eventuali rinnovi non può essere superiore a sei anni con lo stesso soggetto, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca (senza borsa), nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e dei contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Senato Accademico della SISSA e, per quanto concerne la copertura finanziaria dal Consiglio di Amministrazione della Scuola, previa valutazione dell'attività svolta dall'assegnista in relazione al progetto di ricerca ed allo stato di avanzamento del programma stesso, su proposta motivata del referente scientifico incaricato a seguire l'attività del titolare dell'assegno.

Art.11

Tutti i dati conferiti a questa Amministrazione saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla procedura di selezione ed eventuale predisposizione e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ai sensi del D.Lgs. 30.06.03, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101 che recepisce il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d.GDPR).

Trieste,

**- 8 OTT. 2018**

IL DIRETTORE  
prof. Stefano Ruffo



## SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

### ALLEGATO 1

#### AREA FISICA

##### Selezione per titoli

Campi nei quali dovrà vertere l'attività di ricerca: **Interazione elettrone-fotone e spin-orbitale in sistemi fortemente correlati**

Referente scientifico dell'attività: prof. Sorella Sandro  
Membri del gruppo di ricerca: prof. Sorella Sandro  
Area: 02 - SCIENZE FISICHE  
Settore concorsuale: 02/B2 - FISICA TEORICA DELLA MATERIA  
Settore scientifico-disciplinare corrispondente: FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA

Durata dell'assegno: 24 mesi  
Rinnovabile: sì, su fondi della Scuola. Il rinnovo sarà comunque subordinato alla verifica della disponibilità finanziaria.

Importo lordo annuo dipendente dell'assegno: € 24.336,00

Requisiti curriculari minimi:  
Laurea (v.o., spec. o magistr.) in Fisica, o facoltà scientifiche attinenti (chimica, biologia, ingegneria chimica/fisica)  
Esperienze di ricerca già maturate: Comprovata esperienza nella simulazione numerica di sistemi fortemente correlati attraverso tecniche di Monte Carlo quantistico, e in particolare mediante l'uso dei cosiddetti campi ausiliari

Requisiti ulteriori, competenze ed abilità richieste: Conoscenza avanzata del linguaggio di programmazione fortran90 e di tecniche di calcolo parallelo

Criteri di valutazione dei titoli  
Progetto di ricerca: massimo 40 punti  
Dottore di ricerca: massimo 10 punti  
Laurea: massimo 5 punti  
Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca: massimo 25 punti  
Ulteriori diplomi post-lauream: massimo 5 punti  
Altri titoli: massimo 15 punti

Il costo totale dell'assegno graverà sui fondi della SISSA assegnati all'Area Fisica anni 2019-2021; l'attivazione della posizione sarà subordinata alla disponibilità finanziaria nei relativi bilanci di previsione non ancora approvati.

Posizione deliberata da:  
Consiglio di Area di Fisica: 04/09/2018  
Senato Accademico: 18/09/2018  
Consiglio di Amministrazione: 25/09/2018